

era gran motion di arme tra el signor . . . , che governa la Mirandola, et . . .

Fo scritto ai retori di Padoa, che Nicolò di Stagno bombardier provisionato sia casso di libri atento la disobediencia sua.

Noto. Eri sier Andrea Griti procurator, va Capitanio zeneral di mar in execution di la parte presa, mandò suo . . . . . sier Michiel Malipiero, fo patron a l'Arsenal, a segnar la soa galia e farla compir, et è in grandissimo pensier di tuor armiraio, perchè in la terra non ne sono homeni di fazion; pur a la fine tolse . . . .

333 Se intese esser *letere di Zenoa, di* . . . , quel Carzeran spagnol disse averle viste, come zonta l'armata yspara a Zerbi, et a certa punta aparse alcuni mori per obstarli il dismontar, per il che quelli di l'armada smontono, e mori fenzando retrarsi li reduse dove erano imboschadi da 10 milia de' diti mori barbareschi et turchi, e fono a le man con spagnoli e li rebateno, ma il resto di l'armata smontoe et li deteno adosso; sichè ne amazoe 4000 di ditta canaia, et il resto fuziteno. Per il che la terra si mandò a render. El capitano di l'armada, don Ugo di Monchada, dimandò tre cosse: doble 300 milia, non volendo la terra fusse messa a sacho; el dominio di la cità di Zerbi e altri lochi sottoposti a quel Siecho (Seich) senza altro combater, et la liberation di li christiani tutti è presoni in Barbaria. A questo mori risposeno: a le do esser contenti, ma la terza, non hessendo in suo poder, non la poteano far etc., *ut in litteris*; la copia di la qual lettera, potendola aver, noterò qui avanti.

In questa matina, in Quarantia criminal reduta in Gran Consejo fo menato li 4 ladri: Bertuzi da Canal e compagni, e per la gran brigata voleva aldir, conveneno redursi di suso in Quarantia novissima. Parlò sier Francesco Morexini l'avogador; a Bertuzi e quel Lunardo da Monte, homo di 70 anni, et Donado barcaruol non c'è remedio. Tadio da Canal so' fiol, li avochati voleno difender, zoè sier Alvisè Badoer avochato, e sier Zuan Antonio Venier, dicendo l'ha fato per ubedir al padre e merita misericordia e la povertà grandissima ge l'ha fato far. Questo Tadio è maridato in la fia natural di sier Piero Barbaro qu. sier Nicolò; *tamen* il suocero non se impaza, ni Lelio Amai, ch'è fio di soa suor; *solum* sier Alvisè Loredan qu. sier Polo, et sier Francesco Morexini l'avogador a chi tochè il Colegio, introduse il caso e li menò volendoli tutti 4 farli apichar, et comite, ne altri parloe per loro.

Et par che l dito Tadio da Canal habbi mandato

da li Capi dil Consejo di X a dir si voleno perdonarli la vita, acuserà una cossa grandissima e di summa importantia zereha il Stado; et cussi a di 4 dito nel Consejo di X fu preso che, acusando tal cosa, et sia la verità, li sia perdonato la vita a lui et confinato.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta per trovar danari per mandar ducati 4000 in Candia e armar il resto di le galie, et preseno tuor ad imprestado ducati 10 milia di l'imprestado, et ducati 10 milia di quelli deputà a la frachation dil Monte nuovo, con ubligarli li danari di le prime angarie che si meterano.

*Item*, fono sopra il scansar dil Monte novissimo per il partido zà fo dito, che sier Domenego Trivixan, sier Lunardo Mozenigo et sier Andrea Griti proveditori sopra il Monte nuovo . . . . . recuperarlo et non con più pro. Fo gran disputazion; *nihil conclusum*.

*Item*, fono sopra il capitolo di alcuni dil Gixi; et sier Mareo Minio, stato orator a Roma, fe' la relatione dil partido ha tratado con questi comessarii et fradello fo di Agostin Gixi mediante il reverendissimo Cornelio, che vol per uno anno poter vender li alumni al precio; et passato, li alumni si troverà in Venetia poterli vender e non pagar nulla. Le zoie è recuperate in man di sier Alvisè Gradenigo orator nostro, e loro hanno auto in contadi li ducati 20 milia; et sopra questo fu parlato e disputato assai.

Fo parlato di l'acusa fata per sier Tadio da Canal, vien menado per ladro, qual vol acusar alcuni voleano rubar la sacrestia di San Marco, et fo esaminato da li Cai di X.

In questo zorno, achadete cossa notanda, che hessendo Consejo di X per andar suso, l'orator di Francia andò in camera dil Doxe a dolersi di uno caso sequito questa matina a Uriago di grande importantia. Par che do francesi, homeni di condition et richi, nominati l'uno monsignor capitano Moriaches, et l'altro era Berton parente di l'ambasador è qui, quali erano venuti in questa terra per andar con le nave in Jerusalem in peregrinazo, et volendo andar a Padoa a solazo, a Uriago, si dice per uno suo can che tolse una galina de un cortivo o fusse per altro, villani a son di campana martelo si reduseno insieme, e fono li Scagianti ch'è bandizadi di Mestrina, e altri da le Gambarare, et fono a le man con diti francesi et li amazono; et li corpi fono portati in questa terra et sepulti l'uno a San Rocho, l'altro a San Stefano, dicendo ditto orator questa